

Forum per l'Innovazione – Pescara 14 ottobre 2005

“L'Innovazione fa la Differenza”

The poster features a blue background with a white grid pattern. At the top left is the logo of CONFINDUSTRIA Abruzzo, which includes a stylized eagle. To its right, the text reads "CONFINDUSTRIA Abruzzo" and "Consulta Regionale Terziario Avanzato". Further right, it says "in collaborazione con Unione Industriali di Pescara" and "d'intesa con:" followed by the logos for "SANTPAOLO" and "BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO". The main title "FORUM per L'Innovazione" is written in large, bold, white letters. Below it, the subtitle "Il Terziario Avanzato per lo Sviluppo Innovativo dell'Abruzzo" is in orange. At the bottom, an orange box contains the event details: "PESCARA 14 OTTOBRE 2005 (ORE 15.00)" and "Sala Museo delle Genti d'Abruzzo".

CONFINDUSTRIA  
Abruzzo  
Consulta Regionale Terziario Avanzato

in collaborazione con  
Unione Industriali di Pescara  
d'intesa con:

SANTPAOLO

BANCA POPOLARE  
DELL'ADRIATICO

**FORUM per  
L'Innovazione**

**Il Terziario Avanzato  
per lo Sviluppo Innovativo dell'Abruzzo**

**PESCARA 14 OTTOBRE 2005 (ORE 15.00)**  
Sala Museo delle Genti d'Abruzzo

# L'Innovazione fa la Differenza

Dott. Franco Silvi – Coordinatore Progetto Innovazione Terziario Avanzato

L'Innovazione in Abruzzo è un tema urgente, impellente, necessario?

Questa domanda ha stimolato il nostro impegno a questo incontro. Un grazie personale per la Vs partecipazione, che permette di rispondere con autorevolezza e competenza a questa domanda.

## **Lo Scenario.**

*Lo Scenario che abbiamo di fronte è preoccupante per la nostra capacità competitiva di imprese.*

*Il vantaggio di tecnologie, conoscenze e capitale umano che abbiamo accumulato negli ultimi decenni di lavoro, impegno e intelligenza applicata, viene rapidamente colmato ed eroso dai Paesi Emergenti, nuovi attori del teatro produttivo.*

*Il tessuto di piccole e medie imprese è sempre più in deficit di ossigeno e, il contesto della nostra Regione, seppure costellato da elementi di eccellenza, non si sottrae al quadro nazionale.*

*I nuovi competitori internazionali occupano progressivamente tutti i settori economici, con l'aggressività basata su strutture di costi molto vantaggiosi, facilitati dalla globalizzazione dei mercati, stimolati a ridurre con estrema rapidità il gap tecnologico e culturale prima esistente.*

*Se la risposta fosse solo quella di rincorrere le frontiere in cui il costo del lavoro è basso e la flessibilità alta, ciò porterebbe ad un progressivo impoverimento e depauperamento della nostra economia.*

*C'è un altro tipo di risposta che noi vogliamo costruire: l'innovazione per aumentare di nuovo la distanza tra noi e i paesi emergenti.*

*Innovazione a 360° come ha espresso il Presidente di Confindustria Montezemolo, Innovazione nelle tecnologie, ma non solo, innovazione nei processi produttivi, nei prodotti, nelle metodologie, in una parola: Innovazione nella cultura di impresa.*

*Se i nostri competitori avanzano noi dobbiamo essere in grado di avanzare più velocemente.*

*Il problema appare comunque molto complesso per i tempi richiesti: la ricerca e l'innovazione hanno necessità di tempi lunghi, almeno 10 anni per poter valutare i risultati, per gli investimenti necessari in ricerca e sviluppo (l'unione Europea pone un target del 3% del PIL per la ricerca, l'Italia è sotto l'1% classificata dietro Slovenia, .., di scelte di settori avanzati su cui impegno e avanzamento innovativo danno maggiore valore aggiunto.*

## **Nasce il Progetto Innovazione**

Dallo stimolo lanciato al convegno di Parma di Confindustria lo scorso 17 novembre 2004, il Terziario Avanzato Abruzzese inizia un lavoro di passione e intelligenza con l'obiettivo di contribuire alla sfida dell'Innovazione e della competitività del tessuto economico e sociale della Regione.

Il Progetto Innovazione è espressione in itinere delle intelligenze, delle capacità e della professionalità del terziario Avanzato che solo in Confindustria Regionale conta oltre 200 imprese iscritte.

### **IL PROGETTO INNOVAZIONE.**

*Il Progetto si origina e si riconosce nello spirito dell'intervento del Vicepresidente di Confindustria P. Pistorio all' incontro di Parma sull'innovazione dello scorso Novembre, ed assume come propria l'indicazione dei quattro filoni fondamentali per un significativo percorso di sviluppo verso l'innovazione:*

- *L'azienda integrata ed estesa attraverso l'informatizzazione spinta*
- *L'implementazione del TQM e dell'empowerment*
- *L'utilizzo della protezione dell'ambiente come fattore di competitività*
- *L'internazionalizzazione*

### **OBIETTIVI DEL “PROGETTO INNOVAZIONE”**

Il “Progetto Innovazione” ha come obiettivo **creare un Sistema** a favore delle aziende, in particolare quelle medie e piccole, ma anche di enti ed altre realtà abruzzesi, che le informi, le incentivi e le accompagni nel percorso di crescita attraverso l'innovazione facendone progredire la cultura.

Dovrà essere in grado di produrre valore:

- per chi investe “acquistando” nuovi progetti innovativi (aziende, enti, utenti in genere)
- per chi investe “contribuendo a realizzarli” (aziende del Terziario Avanzato ed altri operatori della ricerca e dell'Università).

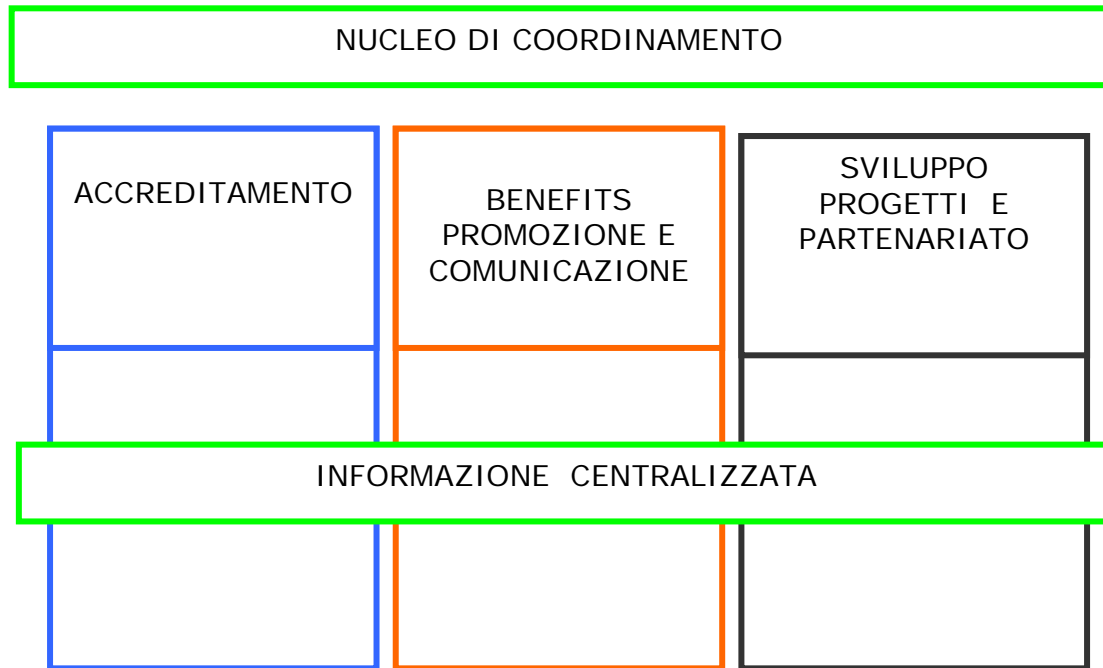
### **GLI ATTORI PRINCIPALI DEL “PROGETTO INNOVAZIONE”**

- Le aziende abruzzesi con grande attenzione alle filiere di PMI
- La Pubblica Amministrazione e gli Enti Locali
- Le Università abruzzesi
- Il Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo (PSTd'A)
- Confindustria

## LE AREE OPERATIVE DEL “PROGETTO INNOVAZIONE”

Il Progetto è costruito su cinque aree operative:

- Nucleo di coordinamento
- Accredimento
- Benefits, Promozione e comunicazione
- Sviluppo progetti e partenariato
- Informazione centralizzata



### **NUCLEO DI COORDINAMENTO**

#### **Obiettivi**

- Coordina e indirizza le azioni del Progetto. È composto dai responsabili delle aree operative e da delegati delle Sezioni Terziario Avanzato.

### **ACCREDITAMENTO**

- Realizza per ogni percorso innovativo aziendale un “Bilancio dell’Innovazione” da convalidare e da monitorare nel tempo.
- Misura e certifica i percorsi innovativi e i risultati (di Aziende, Enti, raggruppamenti di Imprese, Distretti,..)
- Premia le Aziende con il Logo di “ Azienda Innovativa” che consente l’ingresso nel “Club degli Innovatori” e l’utilizzo pieno dei Benefits previsti.

### **BENEFITS, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**

- 
- Sviluppa strumenti e mezzi per far crescere la cultura dell’Innovazione tra le Aziende e sul territorio Regionale

*“L'Innovazione fa la Differenza”*

- Costruisce la Rete di Aziende, Enti, Istituzioni, Partner che, contribuendo al processo di Innovazione nella Regione, costituiscono il “Club degli Innovatori”.
- Promuove la visibilità e il prestigio, a livello locale e nazionale, degli operatori economici e istituzionali coinvolti nel Club degli Innovatori
- Il Logo di “Azienda Innovativa” dovrà permettere di:
  1. distinguersi nel proprio mercato
  2. usufruire di agevolazioni finanziarie ed economiche
  3. accedere a bandi pubblici con punteggi riservati
  4. ottenere incentivazioni al processo di innovazione.

***SVILUPPO PROGETTI E PARTENARIATO***

- Raccoglie e valuta le istanze di innovazione delle Aziende (processo bottom – up)
- Individua e seleziona Progetti di Ricerca e di Innovazione in ambito nazionale e internazionale e li propone in ambito Regionale alle Aziende ed Enti (processo top –down)
- Studiare, sviluppare e proporre progetti, da realizzare e finanziare, caratterizzati da forti contenuti innovativi
- Promuovere, sollecitare e costruire con gli Enti preposti dei Piani di Attività per l'Innovazione; questi in una visione Regionale, applicano progetti e sviluppi per l'Innovazione a Distretti Industriali, Sistemi Integrati, Singole Imprese, Filiere di Imprese, con una azione coordinata e omogenea

***INFORMAZIONE CENTRALIZZATA***

- Conoscere perfettamente a 360°, in campo italiano ed europeo qualunque iniziativa/attività si muova nel campo dell'innovazione, mantenendo opportuni collegamenti anche con i centri di documentazione specializzati
- Mantenere uno stretto contatto informativo con la Rete dell'Innovazione di Confindustria

## **II Terziario Avanzato**

Nella definizione “Terziario Avanzato” sono comprese una serie di

attività professionali ad alto contenuto di conoscenza (knowledge intensive services):

- information & communication technology, engineering,
- research & development,
- formazione,
- i servizi di consulenza: direzionale, organizzativa, contabile, creditizia e fiscale, immobiliare, legale, assicurativa e del lavoro; servizi di assistenza tecnica e giuridica,
- servizi di marketing, comunicazione e pubblicità, relazioni pubbliche,
- qualità e la certificazione, normazione tecnica,
- servizi di selezione del personale, outplacement,
- attività di traduzioni ed interpretariato,
- servizi di call center

e servizi di carattere operativo (operational services):

- servizi di logistica
- facility & property management,
- organizzazione di convegni, fiere e mostre.

### **I NUMERI DEL TERZIARIO AVANZATO IN ITALIA: DATI 2005**

Imprese: 750.000 (di cui 13,9% società di capitali; 17,7% società di persone; 67,2% società individuali; 1,2% altre forme di impresa)

Addetti del Terziario Avanzato: 1.754.000 di cui  
dipendenti: 1.039.000  
indipendenti: 715.000

Il 70,3% dei dipendenti lavora nelle società di capitali.

Fatturato: 130,8 mld di euro

Contributo del settore al PIL nazionale (stima): 12,4%  
Contributo del settore all'occupazione nazionale: 10,3%

Contributo complessivo dei Servizi all'occupazione e al PIL: in Italia il 65,3% dell'occupazione e il 66,9% del Prodotto interno lordo si concentrano nel settore dei Servizi.

### **LA CRESCITA DEL TERZIARIO AVANZATO IN ITALIA**

In Italia, nel decennio 1991-2001, l'occupazione nel settore è quasi raddoppiata passando da 808 mila addetti a 1.542.663 addetti. Il settore, che ha iniziato ad affermarsi a partire dagli anni '80, si è progressivamente sviluppato facendo registrare dal 1996 al 2001 il periodo di maggior crescita (+52,2%) e divenendo a fine 2001 terzo settore in Italia per numero di occupati. Nello stesso periodo l'occupazione nel manifatturiero è calata del 7%.

Dal 2001 a fine 2004 il T.A. è cresciuto di un ulteriore 18,4%.

I primi segnali di inversione di tendenza si registrano da Gennaio 2005: segno negativo nel 1° e 2° trimestre 2005 (rispettivamente -2,8% e -2,3%) portano il settore a contare, complessivamente, una perdita di 124.000 posti di lavoro nei primi 6 mesi del 2005.

Tabella 1 - Ripartizione degli occupati per settore economico

Settori dell'economia	2005
Agricoltura	4,1%
Industria	22,1%
Costruzioni	8,6%
Commercio	15,1%
Alberghi e ristoranti	4,9%
Trasporti e magazzinaggio	4,1%
Comunicazione (TLC)	1,4%
Intermediazione. Mon. e finanziaria	2,8%
<b>Terziario Avanzato</b>	<b>10,3%</b>
Pubblica Amministrazione	6,5%
Istruzione, sanità e altri servizi pubblici e sociali	15,1%
Altri servizi personali	5,1%
Totale settori	100,0%

Elaborazioni ufficio studi FITA su dati ISTAT- Forze Lavoro 2° trimestre 2005

## La crescita degli addetti nel terziario avanzato in Abruzzo

Province	Addetti			Variazioni %		
	1991	1996	2001	96/91	01/96	01/91
<b>L'Aquila</b>	2770	3.637	4.457	31,3	22,6	60,9
<b>Teramo</b>	2.780	3.778	4.518	35,9	19,6	62,5
<b>Pescara</b>	3.808	4.595	5.938	20,7	29,2	55,9
<b>Chieti</b>	3.541	4.446	5.699	25,6	28,2	60,9
<b>Abruzzo</b>	12.898	16.456	20.612	27,6	25,3	59,8

In tal senso, ci siamo attivati nella elaborazione di dati di settore tramite un questionario attualmente in corso di raccolta e elaborazione. I primi dati campione (circa il 50% degli associati) ha risposto con estrema rapidità e chiarezza, di seguito alcuni risultati di questa indagine.

### Conclusione

Il Terziario Avanzato raccoglie le Imprese che producono conoscenza.

La Commissione della Comunità Europea riconosce le imprese del Terziario Avanzato un ruolo di intermediare dell'Innovazione.

L'innovazione è elemento caratteristico di questo settore del terziario che vorremmo definire il settore degli **“INNOVATORI”**.

Sarà nostro obiettivo mettere a punto e condividere un Impegno Etico per lo sviluppo innovativo nella regione che vorremmo sancito da un Codice sottoscritto dalle Aziende del Terziario impegnate fra gli attori e i motori di un nuovo circuito regionale per l'Innovazione.